

**DICHIARAZIONE PERSONALE PER L'ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA
D'ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERDENTI POSTO**

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. "D. Alighieri"**

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____ in
servizio per il corrente a.s. presso codesto Istituto con la qualifica di docente di scuola
_____), in riferimento a quanto
previsto del Titolo I art. 13 comma 2 (*Esclusione dalla graduatoria d'Istituto per l'individuazione dei
perdenti posto*) del C.C.N.I., concernente la mobilità del personale docente educativo e A.T.A. per gli
anni scolastici relativi al triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

(a norma delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28-12-2000, come integrato
dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 e modificato dall'art. 15 della legge 12
novembre 2011, n.183)

di aver diritto a non essere inserito nella graduatoria d'Istituto per l'individuazione dei perdenti posto
da trasferire d'ufficio in quanto beneficiario delle precedenzae previste per il seguente motivo:

- disabilità e gravi motivi di salute (punto I).
- personale con disabilità e personale che ha bisogno di particolari cure continuative (punto III).
- assistenza al coniuge, ed al figlio con disabilità; assistenza da parte del figlio referente unico al genitore con disabilità; assistenza da parte di chi esercita la tutela legale (punto IV)¹.
- personale che ricopre cariche pubbliche nelle amministrazioni degli Enti Locali (titolo VII).

Quanto dichiarato va documentato con idonea certificazione se non già in possesso dell'Ufficio.

Luogo e data _____

FIRMA

¹ a) l'esclusione dalla graduatoria interna per i beneficiari della precedenza di cui al punto IV si applica solo se si è titolari in una scuola ubicata nella stessa provincia del domicilio dell'assistito. b) qualora la scuola di titolarità sia in comune diverso o distretto sub comunale diverso da quello dell'assistito, l'esclusione dalla graduatoria interna per l'individuazione del perdente posto si applica solo a condizione che sia stata presentata, per l'anno scolastico di riferimento, domanda volontaria di trasferimento alle stesse condizioni di cui al punto IV. Quanto sopra non si applica qualora la scuola di titolarità comprenda sedi/plessi, ubicate nel comune o distretto sub comunale del domicilio del familiare assistito. L'esclusione di cui al punto IV) in caso di assistenza al coniuge o ai figli con disabilità si applica anche in caso di patologie modificabili nel tempo (certificazione di disabilità "rivedibile") purché la durata del riconoscimento superi il termine di scadenza per la presentazione delle domande di mobilità volontaria.